Lamezia Multiservizi S.p.A.

Sede legale: Via della Vittoria n. 1

88046 Lamezia Terme (CZ)

Capitale Sociale Euro 2.513.443,95 i. v.

Codice Fiscale e Partita IVA: 02126380795

Iscrizione Registro delle Imprese di Catanzaro: 02126380795

Bilancio al 31 dicembre 2020

Relazione sulla Gestione

LAMEZIA MULTISERVIZI S.p.A.

Sede sociale in Lamezia Terme (CZ) – Via della Vittoria, n. 1

Capitale Sociale Euro 2.513.443,95 i.v.

Iscritta nel registro delle Imprese della CCIAA di Catanzaro

Numero iscrizione, codice fiscale e partita I.V.A. 02126380795

Iscritta al R.E.A., repertorio economico amministrativo, al n. 154439

Relazione sulla Gestione dell'Esercizio chiuso al 31/12/2020

Signori Azionisti,

la presente relazione correda il bilancio della Lamezia Multiservizi S.p.A. chiuso alla data del 31 dicembre 2020, in conformità a quanto statuito dall'art. 2428 del Codice Civile, ed integra e completa l'informativa contenuta nella Nota Integrativa e nei prospetti di bilancio dell'esercizio 2020.

Il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa prevista dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrato con il D.Lgs. 139/2015 attuativo della Direttiva n. 2013/34/UE in materia di riforma di bilancio, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota Integrativa e dalla presente Relazione sulla Gestione.

Nella Nota Integrativa Vi sono fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31 dicembre 2020, nella presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 Codice Civile, si forniscono le notizie attinenti la situazione della Vostra Società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La relazione contiene un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società, dell'andamento della stessa e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei segmenti di attività in cui essa opera, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.

L'analisi è coerente con l'entità e la complessità della Società e contiene, ove opportuno e nella

misura necessaria alla comprensione della situazione economica e finanziaria, dell'andamento e del risultato della gestione, riferimenti agli importi riportati nel bilancio e chiarimenti aggiuntivi su di essi.

Vi informiamo che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in unità di euro, così come previsto dal comma 5 dell'articolo 2423 del Codice Civile.

Situazione della Società

La Società, ad esclusiva e totale partecipazione pubblica, opera nel settore dei servizi pubblici locali in qualità di soggetto affidatario in *house* del servizio di igiene urbana, trasporto pubblico locale, trasporto pubblico scolastico, gestione servizio idrico, gestione servizi cimiteriali, servizio illuminazione pubblica, gestone canile municipale, all'interno del territorio comunale di Lamezia Terme. L'attività di gestione dei rifiuti e raccolta differenziata viene svolta, oltre che nel Comune di Lamezia Terme, anche nei Comuni di Amantea, Marcellinara e Platania.

Come noto la Società, con ricorso depositato in data 30 novembre 2018 innanzi il Tribunale di Lamezia Terme, ha presentato istanza per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità aziendale, venendo ammessa con decreto di omologa in data 5 marzo 2020.

Organi Sociali

L'amministrazione della Società è stata affidata dal 20 febbraio 2018 ad un Amministratore Unico, individuato nella persona del dott. Eliseo Bevivino, la cui carica scadrà con l'approvazione del presente bilancio.

L'Assemblea ordinaria dei Soci del 22 giugno 2020 ha rinnovato il Collegio Sindacale nominando la dott.ssa Rosalba Ventura, con funzioni di Presidente, il dott. Luigi David Cirifalco e il dott. Maurizio Amantea, Sindaci effettivi.

L'Assemblea ordinaria dei Soci del 15 settembre 2020 ha conferito al dott. Osvaldo Rocca l'incarico di revisore legale, ai sensi art. 3 co. 2 D.Lgs 175/2016.

Le cariche relative al Collegio sindacale e al revisore legale, nella loro interezza, scadranno per compiuto triennio con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio

Concordato preventivo

In data 4 febbraio 2020 il Commissario Giudiziale, prof. Francesco Perrini, ha depositato la Relazione informativa sulle dichiarazioni di voto dei creditori, dalla quale è risultato che la proposta di concordato è stata approvata con una percentuale di creditori favorevoli pari al 57,88%, per la classe I (chirografi), e 100% per la classe II (privilegiati), dei creditori aventi diritto al voto.

Con decreto del 5 febbraio 2020, il Tribunale di Lamezia Terme ha rilevato che la proposta di concordato presentata dalla Lamezia Multiservizi è stata approvata ai sensi degli artt. 177 e 178 L. Fall. e ha fissato l'udienza del 5 marzo 2020 per la comparizione delle parti e del Commissario Giudiziale ai fini dell'omologazione del concordato.

Lo stesso Commissario Giudiziale in data 24 febbraio 2020 ha emesso un parere motivato, ai sensi dell'art. 180 L. F., nel quale è stato evidenziato che il piano proposto dalla società, con le modifiche medio tempore apportate, sottoposto al giudizio dei creditori, è da considerarsi attendibile, fattibile e vantaggioso per i creditori rispetto alle previsioni di realizzo in sede fallimentare, tenuto presente che, in caso di fallimento, le attività sarebbero state drasticamente ridotte se non annullate.

In data 5 marzo 2020 il Tribunale di Lamezia Terme, Sezione Fallimentare, ha emesso il decreto di omologazione del concordato preventivo n. 3/2018, iscritto al n. R.G.A.C. 291/2020, con il quale è stato confermato commissario giudiziale il Prof. Francesco Perrini.

Il Decreto di omologa ha aperto la fase di adempimento del Piano e della Proposta concordataria e conseguentemente posto in capo alla società importanti e frequenti obblighi informativi, mensili, trimestrali e semestrali.

La Società sta adempiendo regolarmente a tutti gli obblighi stabiliti in tale provvedimento.

Per tutti i dettagli relativi al contenuto del piano concordatario si rinvia a quanto indicato nella relazione al precedente bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Emergenza COVID-19

Dall'11 marzo 2020, data in cui è stato dichiarato lo stato di pandemia da COVID-19, l'emergenza sanitaria causata dalla progressiva diffusione epidemica e il conseguente fermo imposto a molte attività produttive considerate non strettamente essenziali, al fine di arginare la diffusione del contagio, hanno determinato anche significative ripercussioni sul tessuto socio economico dell'intero Paese. La Lamezia Multiservizi, fin dall'inizio dell'emergenza, si è subito attivata per affrontare la situazione di crisi adottando tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, garantendo così la continuità operativa, in ottemperanza ai provvedimenti governativi e alle disposizioni sanitarie.

Misure poste in essere dalla società per far fronte all'emergenza

Nell'ambito delle attività predisposte a tutela e protezione dei dipendenti per fronteggiare l'emergenza Covid 19 è da evidenziare l'introduzione, per i settori amministrativi, della possibilità di utilizzare forme di lavoro flessibili (*smart working)* per garantire la continuità di servizio, compatibilmente con le esigenze tecnico/amministrative della società, la cancellazione di eventi interni e aule di formazione, la fruizione delle ferie pregresse, misure specifiche per la gestione di tutti gli spazi comuni e regolamentazione dell'utilizzo degli ambienti al fine del mantenimento del distanziamento sociale. Sono state intensificate le pulizie e la sanificazione di tutti gli ambienti di lavoro, inclusi quelli destinati al contatto con il pubblico, oltre agli interni degli automezzi aziendali. Sono stati acquistati 10 termo scanner professionali da utilizzare all'ingresso dell'autoparco e degli uffici per verificare la temperatura corporea degli operatori prima dell'inizio del turno di lavoro.

Inoltre, presso tutti gli uffici sono stati resi disponibili dispensatori di gel lavamani antibatterici a soluzione idroalcolica. Sono state definite modalità di svolgimento dei servizi sul campo introducendo norme di sicurezza sanitaria per i lavoratori, tra le quali la riduzione degli spostamenti e l'eliminazione dell'utilizzo degli spogliatoi o, qualora non possibile, la rivisitazione della turnistica per ridurre la sovrapposizione delle squadre operative.

Per quanto riguarda gli operatori di igiene urbana, nelle abitazioni in cui sono presenti soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria, è stato organizzato un servizio a domicilio dedicato, consistente nel prelievo di tutti i rifiuti prodotti raccolti in un unico sacco, debitamente sigillato, e conferiti separatamente presso i siti di conferimento individuati dalla Regione Calabria. Al personale dedicato a questo specifico servizio sono stati forniti speciali dispositivi di protezione individuale, individuati insieme al medico competente e al responsabile della sicurezza. Per dare continuità alle azioni di protezione dei lavoratori, si sono intensificati gli acquisti di materiale per le pulizie e la sanificazione degli ambienti, oltre ad incrementare le scorte di mascherine, occhiali, tute e guanti monouso.

Per quanto riguarda la gestione dei dispositivi di protezione individuale, la costante distribuzione degli stessi è stata garantita a tutto il personale.

Gli utenti sono stati invitati a privilegiare i canali digitali piuttosto che recarsi presso gli uffici, dove è stato comunque attivato uno scaglionamento degli accessi ed installate barriere di plexiglass per la protezione di utenti e personale. A seguito dell'aggravarsi dell'emergenza è stata disposta la temporanea chiusura al pubblico di tutti gli uffici.

La Società, per far fronte all'emergenza, nel corso del 2020 ha sostenuto costi per acquisto di materiale per la protezione individuale che ammontano a circa 61.000 euro.

Impatto dell'emergenza sanitaria sulla società

Per quanto riguarda la situazione della Società, la Lamezia Multiservizi opera nel settore dei servizi pubblici essenziali e, in quanto tali, derogati dalle misure restrittive disposte dal Governo Nazionale per il contrasto alla diffusione epidemiologica del Covid-19, pertanto le attività aziendali hanno risentito in modo contenuto dell'emergenza sanitaria.

Quasi tutte le attività sociali non hanno subito flessioni, garantendo sempre i servizi operativi sul territorio senza soluzione di continuità, per cui non si prevedono rischi significativi riguardo ai ricavi futuri.

Il settore aziendale che ha dovuto affrontare le maggiori ricadute negative dell'emergenza

sanitaria è stato senza dubbio quello dei trasporti, in particolare:

- quello scolastico, per le misure di contenimento che hanno imposto la chiusura delle scuole per molti mesi;
- quello urbano, per quanto riguarda i minori incassi da utenza per vendita titoli di viaggio conseguentemente al ridotto utilizzo di mezzi pubblici, circa 184.000 euro rispetto all'esercizio precedente.

Tale situazione di minori incassi da utenza trasporti sicuramente perdurerà anche nel corso dell'esercizio 2021, in quanto le fasi di ritorno alla normalità saranno graduali nel tempo.

Tuttavia è da evidenziare che non hanno subito modifiche i contratti di servizio con la Regione Calabria per trasporto pubblico locale e con il Comune Lamezia Terme per il trasporto scolastico.

Inoltre, si fa rilevare che i minori introiti della vendita dei titoli di viaggio sono stati ampiamente compensati nell'esercizio dal maggior fatturato della gestione discarica, di cui si darà informativa nel prosieguo della relazione. Comunque, ciò che risulta possibile prevedere se l'emergenza dovesse continuare ancora a lungo, è il sostenimento di tempi più lunghi, rispetto al normale, per l'incasso dei crediti dall'utenza del servizio idrico, anche se attualmente non si sono rilevate significative criticità in merito a flussi e tempistiche di incasso.

Non si rilevano, al momento, altre problematiche connesse alle conseguenze del COVID-19 sugli altri servizi gestiti dalla società ed eventuali altri impatti sono da considerarsi marginali.

In ogni caso si continuerà a monitorare con attenzione l'evoluzione delle possibili problematiche ed eventuali riflessi economici negativi riferiti all'emergenza epidemiologica, che nei primi mesi del 2021 risulta non ancora conclusa.

La Società continuerà a garantire la piena operatività sul territorio, a supporto di utenti e clienti, ed al momento non è dato attendersi conseguenze che possano compromettere in maniera significativa gli obiettivi reddituali, economici e patrimoniali così come definiti dal piano concordatario della società. Pertanto l'Amministratore ha ritenuto corretta la redazione del presente bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

Verifica amministrativo-contabile ordinata dalla Ragioneria Generale dello Stato

Con nota prot. n. 18126 del 28 gennaio 2020 la Ragioneria Generale dello Stato disponeva una verifica amministrativo-contabile della società Lamezia Multiservizi SPA onerando dell'adempimento il dott. Cesare Carassai. Le operazioni di verifica hanno avuto inizio in data 11 febbraio 2020, sono state interrotte per oltre tre mesi a causa dell'intervenuta emergenza sanitaria e si sono concluse in data 5 luglio 2020.

La Società ha fornito all'ispettore incaricato la più ampia collaborazione rispondendo puntualmente alle richieste poste e fornendo allo stesso ogni documento richiesto.

Con nota protocollo n. 186708 del 10 settembre 2020 la Ragioneria Generale dello Stato ha trasmesso alla Società gli esiti di tale ispezione, concedendo termine sino al 10 gennaio 2021 per formalizzare i riscontri sui rilievi ad essa mossi con invito ad adeguarsi alle prescrizioni impartite.

La relazione si è particolarmente focalizzata in ordine ai rapporti intercorsi tra la Lamezia Multiservizi e la controllante amministrazione comunale di Lamezia Terme, evidenziando, a parere dell'ispettore incaricato, tutta una serie di carenze e omissioni. Tutti i rilievi formulati alla Società attengono ad eventi, anche di gestione, riconducibili ai precedenti amministratori e mettono in luce, per contro, gli enormi sforzi effettuati dall'attuale management al fine di preservare i valori e gli *assets* aziendali.

Non vengono formulati rilievi di sostanza all'attuale gestione e vengono, invece, messe in risalto alcune carenze imputabili all'amministrazione del Comune di Lamezia Terme e che hanno avuto impatto diretto sulle vicende concordatarie, prima tra tutte la vicenda afferente gli interessi di mora, per ritardato pagamento delle prestazioni rese, che la Società ha sempre richiesto al comune controllante e che la Relazione Ministeriale ritiene pienamente legittimi e reclamabili.

Per quanto di sua competenza la società ha predisposto una puntuale e dettagliata relazione sui rilievi formulati, alcuni dei quali chiaramente conseguenti ad una non precisa ricostruzione temporale, fatta dall'ispettore incaricato, tra momento dei rilievi mossi e le norme che nel corso degli ultimi anni si sono succedute in materia di società partecipate.

D'intesa con il Comune di Lamezia è stato deciso di accorpare in un unico documento i riscontri sui rilievi mossi. In data 7 gennaio 2021 il Comune di Lamezia Terme ha richiesto alla Ragioneria Generale dello Stato una proroga dei termini di riscontro.

La proroga è stata accordata ed è stato concesso un termine più ampio di presentazione.

La Società ha trasmesso al Comune le deduzioni ai rilievi di propria pertinenza.

Alla data di predisposizione della presente Relazione si resta ancora in attesa di ricevere le valutazioni date dalla Ragioneria Generale dello Stato sui documenti presentati.

Approvazione bilanci esercizi 2018 e 2019

Nell'assemblea dei Soci tenutasi in data 22 giugno 2020 sono stati approvati i bilanci relativi agli esercizi 2018 e 2019. Si ricorda, infatti, che il Socio Comune di Lamezia Terme, nell'assemblea tenutasi in data 14 novembre 2019, aveva ritenuto di non approvare il bilancio relativo all'esercizio 2018, non condividendo l'adozione di criteri ritenuti fortemente prudenziali nel determinare gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti inerenti la procedura di concordato.

Dopo un ulteriore lavoro di controllo svolto dall'Ente e venuti meno i dubbi sulla impostazione del bilancio chiuso al 31/12/2018, il predetto bilancio è stato approvato dai Soci nella menzionata assemblea del 22 giugno 2020.

Differimento termine di approvazione del bilancio 2020

Il Disegno di Legge n. 183/2020, convertito in Legge 21/2021, ha previsto per le aziende la possibilità di convocare le assemblee per l'approvazione del bilancio 2020 oltre la scadenza ordinaria, optando per la convocazione entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Tenuto conto che la struttura amministrativa aziendale, nei mesi di gennaio e febbraio 2021, è stata impegnata nell'attività di predisposizione degli obblighi informativi previsti dal Decreto di Omologa, oltre alle esigenze di gestione ordinaria della continuità di impresa, si è ritenuto opportuno avvalersi del maggior termine concesso.

Pertanto, anche conformità con le previsioni statutarie, l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 è stata differita al maggior termine di 180 giorni.

Andamento della gestione

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 della Lamezia Multiservizi SpA, sottoposto alla Vostra attenzione e approvazione, chiude con un risultato positivo di Euro 165.034, dopo aver scontato ammortamenti per Euro 890.618, accantonamenti ai fondi svalutazione crediti per Euro 1.468.670 e accantonamenti al fondo gestione post operativa discarica per Euro 418.700.

Il risultato d'esercizio conseguito nel 2020 deve intendersi sostanzialmente positivo, in quanto conferma la validità della strategia aziendale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Concordato e volta al rafforzamento della struttura societaria e al conseguimento dell'equilibrio gestionale con una gestione attenta ed efficace.

Rinviando alla nota integrativa per i dettagli ed i commenti delle singole voci di stato patrimoniale e di conto economico, si riportano di seguito le principali poste riclassificate della struttura patrimoniale e del conto economico, raffrontati a quelli dell'esercizio precedente.

Stato Patrimoniale	**31/12/2020**	**31/12/2019**
Attivo	29.510.283	27.306.653
Passivo	28.434.666	26.396.070
Patrimonio Netto	**1.075.617**	**910.583**
Conto Economico	**31/12/2020**	**31/12/2019**
Valore della Produzione	24.985.929	44.768.530
Costi della Produzione	25.122.084	23.548.307
Differenza valore costi produzione	**-136.155**	**21.220.223**
Proventi e oneri finanziari	373.849	355.710
Risultato prima delle imposte	**237.694**	**21.575.933**
Imposte dell'esercizio	88.634	15.974
Imposte esercizi precedenti	-15.974	9.752
Utile (perdita) dell'esercizio	**165.034**	**21.550.207**

Occorre ricordare che l'eccezionale risultato dell'esercizio 2019 è da imputare agli effetti positivi degli stralci concordatari rilevati a seguito del decreto di omologa del concordato preventivo.

Analisi del risultato economico

Di seguito si sottopone uno schema del Conto Economico 2020, riclassificato e comparato con quello dell'esercizio precedente, nel quale si evidenziano i dati e le informazioni più significative sull'andamento gestionale della Società. Per una migliore comprensione dell'andamento economico e per consentire la comparabilità dei bilanci 2020 e 2019, i risultati dei due esercizi, caratterizzati da rilevanti effetti economici non ricorrenti, sono stati depurati dagli stralci concordatari e gli stessi ulteriormente riclassificati nel prospetto.

Conto Economico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	23.704.209	21.549.896	2.154.313
Increm.Immobil.p/lav.interni	0	112.266	-112.266
Altri ricavi e proventi	250.228	806.261	-556.033
Contributi in conto esercizio	533.385	435.065	98.320
Valore della Produzione (continuità)	**24.487.822**	**22.903.488**	**1.584.334**
Stralci concordato	498.107	21.865.042	-21.366.935
A) Totale Valore della Produzione	**24.985.929**	**44.768.530**	**-19.782.601**
Materie prime e di consumo	5.212.795	5.497.593	-284.798
Costi per servizi	5.165.921	4.347.469	818.452
Godimento di beni di terzi	787.399	835.274	-47.875
Variazione delle rimanenze	6.596	-20.268	26.864
Altri costi generali	592.150	229.598	362.552
Costi della Produzione (continuità)	**11.764.861**	**10.889.666**	**875.195**
Costi generali (concordato)	0	319.341	-319.341
B) Totale Costi della Produzione	**11.764.861**	**11.209.007**	**555.854**
C) Valore Aggiunto (A-B)	**13.221.068**	**33.559.523**	**-20.338.455**
Costo del lavoro	10.579.235	11.071.072	-491.837
D) Margine Operativo Lordo	**2.641.833**	**22.488.451**	**-19.846.618**
Ammortamenti	890.618	549.941	340.677
Svalutazioni	1.468.670	718.287	750.383
Accantonamenti	418.700	0	418.700
Ammort.Svalutaz.Accanton.	**2.777.988**	**1.268.228**	**1.509.760**
E) Risultato Operativo	**-136.155**	**21.220.223**	**-21.356.378**
Oneri e Proventi finanziari netti	373.849	355.710	18.139
F) Risultato ante imposte	**237.694**	**21.575.933**	**-21.338.239**
Imposte	72.660	25.726	46.934
G) Risultato netto	**165.034**	**21.550.207**	**-21.385.173**

Dal raffronto con l'esercizio precedente si rileva che il valore della produzione complessivo realizzato nell'esercizio 2020 raggiunge l'importo di Euro 24.487.822, con un incremento netto di Euro 1.584.334 rispetto al precedente esercizio.

I ricavi per prestazioni di servizi, pari a Euro 23.704.209 rispetto a Euro 21.549.896 dell'esercizio precedente, hanno fatto rilevare un aumento di Euro 2.154.313.

Tale crescita consegue essenzialmente a:

- maggiori ricavi derivanti dal servizio di igiene urbana per Euro 1.082.284;
- maggiori ricavi per conferimenti in discarica per Euro 998.869, concentrati nell'ultima parte dell'esercizio;
- maggiori ricavi dal servizio idrico per Euro 242.810.

Tale andamento positivo è stato attenuato dai minori ricavi da utenza trasporti, Euro 184.223, le cui cause vanno ricercate nella grave crisi provocata dalla diffusione epidemica da Covid19 che ha notevolmente ridotto l'utilizzo di mezzi pubblici.

Nella successiva tabella i ricavi della gestione caratteristica, voce A 1) del conto economico, sono esposti in base alla loro formazione nelle diverse aree di attività:

Settori aziendali	**31/12/2020**	**%**	**31/12/2019**	**%**	**Variazioni**
Igiene Urbana	10.865.974	45,84	9.783.690	45,40	1.082.284
Discarica	1.203.013	5,08	204.144	0,95	998.869
Gestione Canile	207.819	0,88	226.067	1,05	-18.248
Illuminazione pubblica	357.642	1,51	299.905	1,39	57.737
Servizi cimiteriali	443.742	1,87	463.368	2,15	-19.626
Servizio Idrico	8.296.665	35,00	8.053.855	37,37	242.810
Trasporto Scolastico	696.348	2,94	701.638	3,26	-5.290
Trasporto Urbano	1.633.006	6,89	1.817.229	8,43	-184.223
Totale Ricavi	**23.704.209**	**100,00**	**21.549.896**	**100,00**	**2.154.313**

I ricavi della gestione caratteristica sono da imputarsi per il 45,84% al servizio igiene urbana e per il 35,00% al servizio idrico, che da soli rappresentano l'80,84% del valore complessivo.

Sempre i ricavi della gestione caratteristica di cui alla voce A 1) del conto economico sono di seguito evidenziati in base alla loro formazione, divisi per committenti, utenti e clienti.

	31/12/2020	%	31/12/2019	%	Variazioni
Comune Lamezia Terme	9.686.512	40,86	8.215.272	38,12	1.471.240
Altri Comuni Soci	2.270.506	9,58	2.884.562	13,39	-614.056
Clienti privati	821.727	3,47	540.597	2,51	281.130
Altri Enti (discarica)	1.203.013	5,08	204.144	0,95	998.869
Regione Calabria (Trasporti)	1.545.821	6,52	1.545.821	7,17	0
Utenza Lamezia (Idrico)	7.644.084	32,25	7.417.814	34,42	226.270
Utenza Lamezia (trasporti)	88.804	0,37	278.318	1,29	-189.514
Utenza Lamezia (cimiteriali)	443.742	1,87	463.368	2,15	-19.626
Totale Ricavi	**23.704.209**	**100,00**	**21.549.896**	**100,00**	**2.154.313**

Dalla tabella sopra esposta si evidenzia che la società ha operato prevalentemente nei confronti dei propri Soci, complessivamente il 50,44%, ed in particolare con il socio di maggioranza Comune di Lamezia Terme, al quale va imputato il 40,86%, mentre 9,58% è imputabile a ricavi per servizi erogati in favore degli altri Comuni Soci. Il 34,49% è dato dall'utenza del Comune di Lamezia Terme per il servizio idrico, cimiteriale e trasporti.

La voce "altri ricavi e proventi", pari a Euro 250.228, presenta un decremento di Euro 556.033.

Il valore dell'esercizio precedente comprendeva importi della gestione straordinaria, con sopravvenienze relative al servizio di depurazione riferito ad esercizi remoti.

La voce "contributi in conto esercizio", esposta per Euro 533.385 con un incremento di netto di Euro 98.320, accoglie l'importo riconosciuto dalla Regione Calabria a copertura del rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri, l'accisa sul gasolio, l'importo di competenza del finanziamento Regionale POR Calabria e l'importo di competenza del finanziamento Consorzio Comieco.

L'incremento del valore della produzione, in particolare riferito all'estensione della raccolta differenziata e alla ripresa dell'attività nella discarica consortile, ha comportato un correlato aumento dei costi della produzione, che presentano una variazione in aumento di Euro 875.195

rispetto all'esercizio precedente, passando dai complessivi Euro 10.889.666 dell'esercizio 2019 ad Euro 11.764.861 del corrente esercizio.

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, pari a Euro 5.212.795, presentano un decremento di Euro 284.798. La principale voce di costo è rappresentata dal costo di acquisto dell'acqua dalla Sorical SpA, che incide per Euro 3.735.648, con una riduzione di Euro 167.720 rispetto all'esercizio precedente.

I costi per servizi ammontano complessivamente a Euro 5.165.921, con una variazione netta in aumento di Euro 818.452 rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento consegue essenzialmente a:

- maggiori costi pari a Euro 270.322 sostenuti durante l'anno per il servizio depurazione in seguito all'aumento della tariffa, passata da Euro/mc 0,2672 del 2019 a Euro/mc 0,2725 del 2020;
- maggiori costi pari a Euro 330.383 sostenuti durante l'anno per lo stoccaggio e smaltimento di rifiuti differenziati in seguito all'estensione del servizio sul territorio;
- maggiori costi pari a Euro 44.044 sostenuti durante l'anno per polizze assicurative.

I costi relativi a godimento beni di terzi ammontano complessivamente a Euro 787.399, e registrano un calo di Euro 47.875 rispetto all'esercizio precedente.

Gli altri costi generali ammontano complessivamente a Euro 592.150, con una variazione netta in aumento di Euro 362.552 rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento degli altri costi generali consegue essenzialmente a:

- maggiori costi pari a Euro 210.742 sostenuti per il Tributo di cui alla Legge 549/95, dovuto sui conferimenti in discarica;
- maggiori costi pari a Euro 87.129 sostenuti per l'incremento della componente tariffaria denominata UI1, UI2, UI3, introdotta dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed i servizi idrici (AEEG).

Per la prima volta dopo molti esercizi il costo del lavoro subisce una significativa riduzione, passando da Euro 11.071.072 del 2019 a Euro 10.579.235, in decremento di Euro 491.837.

La diminuzione del costo del lavoro è stata determinata, oltre che dalla riduzione dell'organico, anche dalla normativa riguardante la decontribuzione degli oneri previdenziali.

Contribuisce inoltre alla riduzione del costo, anche se in misura più contenuta, il minor accantonamento per ferie maturate e non fruite al 31 dicembre 2020, pur essendo ancora presenti criticità nei settori operativi laddove il fabbisogno di personale non consente il corretto smaltimento delle ferie. Rileviamo positivamente che, rispetto alla totalità dei costi, l'incidenza sul conto economico del costo del personale si è notevolmente abbassata, passando dal 48,34% del 2019 al 43,20% del 2020.

Gli ammortamenti sono stati complessivamente pari a Euro 890.618 con un incremento di Euro 340.677 rispetto all'esercizio precedente. L'incremento dell'entità degli ammortamenti testimonia l'esecuzione del rilevante piano di investimenti pianificato e realizzato nel corso degli ultimi due esercizi. Gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti ammontano complessivamente a Euro 1.468.670, mentre l'accantonamento al fondo per la gestione post operativa della discarica è stato pari a Euro 418.700.

Le componenti economiche di natura finanziaria esprimono un saldo netto positivo pari a Euro 373.849, che corrisponde alla sommatoria dell'importo degli interessi moratori attivi e altri proventi di competenza dell'esercizio pari a Euro 391.454 e dell'importo di oneri finanziari diversi pari a Euro 17.605.

La stima delle imposte correnti dell'esercizio 2020, calcolate sull'imponibile fiscale positivo e determinate secondo le norme vigenti, è pari a Euro 88.634, di cui Euro 44.851 per Irap ed Euro 43.783 per Ires. Tra le imposte relative all'esercizio precedente è stato inserito con segno negativo l'importo di Euro 15.974, a seguito del minor carico fiscale rilevato a consuntivo.

Dalle dinamiche sopra evidenziate il risultato netto dell'esercizio 2020 è rappresentato da un utile d'esercizio pari a Euro 165.034.

Per l'analisi più dettagliata delle singole voci del conto economico e per i contenuti squisitamente numerici si rinvia a quanto riportato nella Nota Integrativa.

Confronto tra il risultato d'esercizio 2020 ed il Piano

Per quanto riguarda il risultato di gestione 2020 previsto dal Piano concordatario, nella tabella seguente lo stesso è posto a confronto con il risultato d'esercizio 2020:

Conto Economico	Consuntivo 2020	2020 da Piano	Scostamenti
Valore della Produzione	24.487.822	24.766.936	-279.114
Falcidia concordataria	498.107	0	498.107
Valore della Produzione	**24.985.929**	**24.766.936**	**218.993**
Consumi e servizi esterni	11.764.861	10.682.472	1.082.389
Valore Aggiunto	**13.221.068**	**14.084.464**	**-863.396**
Costo del lavoro	10.579.235	11.474.019	-894.784
Margine Operativo Lordo	**2.641.833**	**2.610.445**	**31.388**
Ammortamenti svalutazioni accantonamenti	2.777.988	1.748.726	1.029.262
Risultato Operativo	**-136.155**	**861.719**	**-997.874**
Oneri e proventi vari netti	373.849	0	373.849
Risultato ante imposte	**237.694**	**861.719**	**-624.025**
Imposte	72.660	261.930	-189.270
Risultato netto	**165.034**	**599.789**	**-434.755**

Il valore della produzione è pari a Euro 24.487.822 rispetto a Euro 24.766.936 da Piano, con uno scostamento negativo netto di Euro 279.114, sostanzialmente in linea con quanto previsto nel piano di concordato. La riduzione dei ricavi conseguente al termine dei servizi in alcuni comuni soci e dai minori introiti da vendita di biglietti del trasporto urbano, previsti invece dal Piano, è stata compensata dal maggior fatturato proveniente dalla gestione della discarica.

I costi per consumi e servizi esterni della produzione sono stati pari a Euro 11.764.861 rispetto a Euro 10.682.472 previsti a Piano, con una variazione negativa di Euro 1.082.389.

Determinano la variazione negativa i maggiori costi sostenuti durante l'esercizio derivanti da servizi esterni, così come precedentemente evidenziato nell'analisi del risultato economico.

Il costo del personale a consuntivo è risultato inferiore a quello previsto dal Piano con uno scostamento di Euro 894.784, che ha contribuito al miglioramento dei margini di struttura.

Il margine operativo lordo è pari a Euro 2.641.833 rispetto a Euro 2.610.445 previsti a Piano, con uno scostamento positivo di Euro 31.388. Gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti

sono stati pari a Euro 2.777.988, rispetto a Euro 1.748.726 previsti a Piano, con uno scostamento di Euro 637.907. Tale variazione è sostanzialmente dovuta all'accantonamento per la gestione post operativa della discarica, non previsto dal Piano, pertanto lo scostamento rispetto al Piano in termini di autofinanziamento è più contenuto.

Il risultato operativo è risultato negativo per Euro 136.155 rispetto a quello positivo di Euro 861.719 previsto a Piano. Sul risultato operativo negativo incidono i maggiori accantonamenti ai fondi, anche se a fronte di un incremento del livello di autofinanziamento.

Il risultato netto è pari a Euro 165.034 rispetto a Euro 599.789 previsti a Piano, con uno scostamento finale negativo di Euro 434.755.

Il risultato finale quindi, sicuramente inferiore a quanto previsto dal Piano, si può considerare positivamente, tenuto conto delle tante criticità ed incertezze, economiche e sanitarie, che hanno caratterizzato l'anno 2020, a prescindere dallo specifico profilo della Lamezia Multiservizi.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

Per esaminare l'andamento economico della gestione in ogni settore di attività in cui opera la Società e dare uno schema di più diretta ed immediata lettura, sono stati elaborati dei prospetti di sintesi in cui vengono esposti i conti economici per singoli settori di attività, comparandoli con i valori dell'esercizio precedente ed evidenziandone le variazioni.

Con riferimento ai singoli settori di attività riteniamo utile fornire alcune informazioni specifiche.

Igiene Urbana

Il servizio è regolato dalla delegazione inter organica n. 52 del 4 luglio 2008, della durata di anni 15 a decorrere dall'1 marzo 2008. Comprende il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata e spazzamento stradale; resta escluso il servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti, regolato dalla Regione Calabria. Le modalità di espletamento del servizio, gli obiettivi e i costi sono indicati nel Piano Tecnico Economico che viene redatto annualmente e approvato dal Comune di Lamezia Terme.

Per quanto concerne l'attività di raccolta e smaltimento, nell'esercizio 2020 le tonnellate di rifiuti

solidi urbani raccolte dalla società nel Comune di Lamezia Terme sono state pari a 31.121, con un decremento 1.300 tonnellate rispetto allo scorso esercizio.

Coerentemente con il dato rilevato su scala nazionale e a conferma di quanto già riscontrato negli esercizi precedenti, prosegue quindi il calo della produzione totale dei rifiuti urbani nella Città di Lamezia, che negli ultimi quattro esercizi ha registrato un calo complessivo di 3.567 tonnellate.

Sul calo dei quantitativi di rifiuti raccolti tra esercizio 2020 e 2019 ha inciso anche la chiusura di tutte le attività commerciali, imposta dall'emergenza sanitaria, durata oltre due mesi nel 2020.

Nel corso del 2020 il servizio si è caratterizzato per l'importante incremento della raccolta differenziata, sono state raccolte in maniera differenziata 16.375 tonnellate di rifiuti solidi urbani, con un aumento 5.232 tonnellate rispetto allo scorso esercizio.

La percentuale di raccolta differenziata si attesta al 52,62%, con un incremento di 18,25 punti percentuali rispetto al 2019 e di 19,41 rispetto al 2018.

Si evidenzia che l'estensione del servizio di raccolta differenziata, nelle zone della Città che ancora non erano servite, è iniziata solo nel mese di maggio 2020 in seguito ai problemi creati dalla emergenza sanitaria che ha interessato tutto il primo semestre e alla conseguente difficoltà di selezione del personale da adibire al servizio.

Pertanto, ulteriori risultati positivi si attendono nell'esercizio 2021, dove tale percentuale è destinata a crescere verso valori più vicini al limite del 65% previsto dalla normativa.

I rifiuti solidi urbani indifferenziati, sono stati invece pari a circa 14.746 tonnellate con una contrazione di 6.532 tonnellate rispetto al precedente esercizio.

Il totale dei rifiuti raccolti e smaltiti negli ultimi quattro esercizi sono di seguito evidenziati:

Anno		Totale rifiuti	Indifferenziati	Differenziati	%	%
2020	Tonn.	31.120,88	14.745,55	16.375,33	47,38	52,62
2019	Tonn.	32.420,83	21.277,61	11.143,22	65,63	34,37
2018	Tonn.	34.119,92	22.789,63	11.330,29	66,79	33,21
2017	Tonn.	34.687,70	23.046,10	11.641,60	66,44	33,56

Nel corso del 2020 sono giunti a scadenza i contratti con i Comuni di San Pietro a Maida, Maida

e Jacurso, i quali hanno scelto di affidare il servizio di raccolta rifiuti con gara di evidenza pubblica. La Società ha deciso di non partecipare alle gare in questione perché non remunerative. Sempre nel corso del 2020 è definitivamente cessata l'erogazione del servizio di raccolta rifiuti nei Comune di Curinga che ha affidato il servizio ad altro soggetto.

È continuato, invece, il servizio di raccolta porta a porta nel Comune di Marcellinara, così come il servizio di raccolta differenziata nei Comuni di Amantea e Platania.

I risultati raggiunti in termini di raccolta differenziata nei Comuni in cui la Multiservizi ha svolto il servizio nell'anno 2020 sono riportati nella tabella seguente:

		Totale rifiuti	Indifferenziati	Differenziati	%
Amantea	Kg	7.104.520	2.301.880	4.802.640	67,60
Marcellinara	Kg	877.150	316.730	560.420	63,89
Platania	Kg	446.330	123.060	323.270	72,43

Per quanto riguarda i dati economici, il valore della produzione complessivo del servizio si attesta a Euro 11.209.894, con un incremento netto di Euro 1.063.878 rispetto all'esercizio precedente.

Il valore della produzione è originato, principalmente, dal corrispettivo per la gestione del servizio di igiene urbana nel Comune di Lamezia Terme (raccolta, spazzamento e raccolta differenziata), pari a Euro 7.568.337 ed Euro 205.404 per servizi diversi, dai corrispettivi per i servizi svolti negli altri Comuni soci, pari a Euro 2.270.506, dai ricavi della cessione ai vari consorzi dei materiali recuperati dalla raccolta differenziata, pari a Euro 821.727, oltre a ricavi e proventi diversi.

I costi vari della produzione registrano un incremento di Euro 976.032 rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente ai maggiori costi sostenuti nell'anno in seguito all'ampliamento della raccolta differenziata.

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a Euro 430.993, con un incremento di Euro 259.898, dovuto ai maggiori investimenti dell'anno nel servizio di raccolta differenziata.

Gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti sono stati pari a Euro 726.803, con un incremento di Euro 525.759 rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato d'esercizio del servizio è risultato positivo per Euro 23.027, in linea con quello

precedente.

Il conto economico sintetico del settore igiene urbana, raffrontato a quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Servizio Igiene Urbana	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Servizio igiene urbana Comune Lamezia	7.773.741	6.358.531	1.415.210
Servizio igiene urbana Comuni Soci	2.270.506	2.884.562	-614.056
Consorzi recupero e riciclo	821.727	540.597	281.130
Altri ricavi e proventi	70.040	128.048	-58.008
Contributi in conto esercizio	273.880	234.278	39.602
Totale Valore della Produzione	**11.209.894**	**10.146.016**	**1.063.878**
Costi vari della Produzione	3.563.643	3.139.674	423.969
Costo del lavoro	6.581.436	6.815.030	-233.594
Ammortamenti	430.993	171.095	259.898
Svalutazione crediti	726.803	201.044	525.759
Totale Costi della Produzione	**11.302.875**	**10.326.843**	**976.032**
Risultato Operativo	**-92.981**	**-180.827**	**87.846**
Oneri e proventi vari netti	116.008	198.922	-82.914
Risultato del servizio	**23.027**	**18.095**	**4.932**

Discarica

Dopo il sequestro dell'area adibita a discarica, operato dalla Procura della Repubblica di Lamezia Terme in data 28/08/2019, con decreto della stessa Procura in data 02/11/2020 è stata disposta la restituzione della discarica alla Lamezia Multiservizi.

Conseguentemente, la Regione Calabria, con disposizione prot. 363149 del 06.11.2020, ha autorizzato la riapertura della discarica e la ripresa dei conferimenti fino all'esaurimento della volumetria residua disponibile quantificata in circa 55.000 mc per una capacità di abbanco di circa 30.000 tonnellate di rifiuti.

In forza di tale disposizione regionale, in data 10 novembre 2020 è ripreso l'abbanco di rifiuti in

sopraelevazione nella seconda vasca della discarica sita in Località Stretto di Lamezia Terme.

La tariffa di smaltimento è stata prevista in Euro 78,28 oltre ecotassa Euro 15,495 e IVA per i conferenti dell'ATO di Catanzaro, mentre per i conferenti dell'ATO di Crotone e Reggio Calabria la tariffa di smaltimento è stata prevista in Euro 81,66 oltre ecotassa Euro 25,82 e IVA.

Dal 10 novembre e fino al 31 dicembre 2020 sono state conferite in totale 12.409,60 tonnellate di sovvalli, con un conferimento medio giornaliero di circa 238,65 tonnellate.

La gestione ordinaria, data dai conferimenti dell'anno pari a 12.409,60 tonnellate di sovvalli, ha registrato ricavi per Euro 1.203.013.

Fino al mese di ottobre 2020 è proseguita la fase di post gestione ed i costi sostenuti, complessivamente pari a Euro 159.647, sono stati coperti attingendo al relativo fondo appostato nel corso della vita operativa della discarica, mentre le differenze riscontrate sono state rilevate a conto economico.

Il conto economico sintetico del settore discarica, raffrontato a quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Discarica	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi per conferimenti in discarica	1.203.013	204.144	998.869
Utilizzo fondo copertura costi post gestione	159.647	228.098	-68.451
Totale Valore della Produzione	**1.362.660**	**432.242**	**930.418**
Costi della produzione	571.899	260.413	311.486
Ammortamenti	11.700	11.000	700
Accantonamenti	418.700	0	418.700
Costo del lavoro	160.024	110.487	49.537
Totale Costi della Produzione	**1.162.323**	**381.900**	**780.423**
Risultato Operativo	**200.337**	**50.342**	**149.995**
Oneri e proventi vari	-781	0	-781
Risultato del servizio	**199.556**	**50.342**	**149.214**

Settore Idrico

La Lamezia Multiservizi S.p.A. gestisce da settembre 2000, con affidamento diretto (in house providing), il servizio idrico sul territorio del Comune di Lamezia Terme, che comprende una popolazione servita di oltre 71.000 abitanti. Gli utenti del servizio idrico, sul territorio del Comune di Lamezia Terme, alla data del 31 dicembre 2020 erano 30.292, di contro i 30.742 del 2019.

Il servizio è attualmente regolato dalla delegazione inter organica n. 29 del 21.05.2015 della durata di 15 anni. Per effetto di tale affidamento la Società gestisce direttamente l'acquedotto in distribuzione, la fognatura e riscuote dagli utenti la tariffa del Servizio Idrico Integrato (SII).

Il servizio di approvvigionamento dell'acqua potabile è gestito dalla SORICAL in tutta la Regione Calabria e il servizio depurazione è stato affidato dal Comune di Lamezia Terme a CORAP.

La Società, in quanto delegata dal Comune di Lamezia a riscuotere dagli utenti la tariffa del servizio idrico integrato, provvede al pagamento a SORICAL dell'acqua fornita all'ingrosso e misurata in uscita dai vari serbatoi dislocati sul territorio comunale e provvede al pagamento a CORAP del servizio depurazione.

L'organizzazione del servizio idrico è sottoposta a livello nazionale alla regolazione e al controllo dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) e a livello Regionale al controllo dell'Autorità Idrica della Calabria, istituita con Legge Regionale n.18/2017 con il compito di organizzare la gestione unitaria del servizio idrico integrato in tutta la Regione Calabria.

Le tariffe sono state determinate ai sensi della delibera AEEGSI (ora ARERA) n°664/2015; sono state approvate dal Comune di Lamezia Terme con Delibera di G.C. n..236 DEL 25/07/2017 e con Delibera della Commissione Straordinaria n.61 del 27/03/2018; sono state approvate dall'AIC (Autorità Idrica della Calabria) con Decreto Regionale n.2796 del 03/04/2018.

Con la Deliberazione n. 918/2017/R/IDR del 27/12/2017 ARERA ha poi definito le regole e le procedure ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2018 e 2019, rimasta inalterata nel 2020.

Il conto economico sintetico del settore, raffrontato a quello dell'esercizio precedente, è il

seguente:

Servizio Idrico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.296.665	8.053.855	242.810
Increm. Immobil. p/lavori interni	0	41.738	-41.738
Altri ricavi e proventi	0	348.456	-348.456
Totale Valore della Produzione	**8.296.665**	**8.444.049**	**-147.384**
Costi vari della Produzione	6.669.350	6.404.080	265.270
Costo del lavoro	1.383.042	1.403.241	-20.199
Ammortamenti	276.431	271.834	4.597
Svalutazione crediti	562.173	490.090	72.083
Totale Costi della Produzione	**8.890.996**	**8.569.245**	**321.751**
Risultato Operativo	**-594.331**	**-125.196**	**-469.135**
Oneri e proventi vari	218.680	130.079	88.601
Risultato del servizio	**-375.651**	**4.883**	**-380.534**

Nell'esercizio 2020 il valore della produzione del settore idrico è risultato complessivamente pari a Euro 8.296.665, con un decremento netto di Euro 147.384 rispetto all'esercizio precedente.

La variazione negativa con l'esercizio precedente è attribuibile alla sopravvenienza attiva relativa al servizio depurazione per esercizi pregressi, rilevata nell'esercizio precedente

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono composti dai consumi di acqua fatturata all'utenza e dai consumi di quelle comunali. Negli altri ricavi e proventi è stata inserita la sopravvenienza attiva relativa al servizio depurazione per esercizi pregressi.

I costi vari della produzione riferiti a materie prime e servizi ammontano a Euro 6.669.350, con un incremento netto di Euro 265.270 rispetto al precedente esercizio.

Nell'esercizio 2020 il costo di acquisto dell'acqua è stato pari a Euro 3.735.649, con un decremento di Euro 167.719 rispetto al 2019.

Il prezzo di acquisto dell'acqua dalla Sorical è stato di Euro 0,2138 per l'acqua erogata a gravità ed Euro 0,3564 per quella erogata a sollevamento, mentre nel 2019 erano stati rispettivamente

Euro 0,2389 ed Euro 0,3983.

Nel prospetto che segue il conto economico dell'esercizio 2020 del servizio idrico viene ulteriormente scomposto per evidenziare la formazione del risultato di gestione nelle tre diverse aree (distribuzione acqua, depurazione e fognatura) in cui è suddiviso:

Servizio idrico 2020	*Distribuzione*	*Depurazione*	*Fognatura*	*Totale*
Utenze private	*5.145.392*	*1.828.355*	*670.336*	***7.644.083***
Utenze comunali	*376.243*	*202.029*	*74.310*	***652.582***
Valore della Produzione	***5.521.635***	***2.030.384***	***744.646***	***8.296.665***
Materie prime e di consumo	*3.830.112*	*34.735*	*12.739*	***3.877.586***
Costo per servizi e oneri diversi	*699.805*	*1.844.728*	*247.231*	***2.791.764***
Costo del lavoro	*920.449*	*338.462*	*124.131*	***1.383.042***
Ammortamenti	*202.995*	*0*	*73.436*	***276.431***
Svalutazione crediti	*374.140*	*137.577*	*50.456*	***562.173***
Costi della Produzione	***6.027.501***	***2.355.502***	***507.993***	***8.890.996***
Risultato Operativo	***-505.866***	***-325.118***	***236.653***	***-594.331***
Oneri e proventi vari netti	*145.537*	*53.516*	*19.627*	***218.680***
Risultato del servizio	***-360.329***	***-271.602***	***256.280***	***-375.651***

Trasporto Scolastico

Il servizio è regolato dalla delegazione inter organica n. 1 del 22.10.2008, della durata di anni 15 a decorrere dal 1 gennaio 2008, e prevede il trasporto scolastico degli alunni della scuola primaria e di quella secondaria di primo grado.

Durante l'anno il servizio è stato pesantemente condizionato dalla fase epidemica, che ha imposto la chiusura delle scuole per molti mesi. Nonostante ciò, per rinnovare il parco mezzi ormai logoro e non più in grado di garantire l'espletamento del servizio con continuità e in condizioni di sicurezza, nel mese di settembre 2020 sono stati acquistati n. 3 scuolabus, modello Iveco 50C18H 30P, entrati subito in servizio.

Il valore della produzione realizzato nel 2020 ammonta a Euro 696.348 ed è originato dal corrispettivo comunale per l'affidamento del servizio, oltre a quello di trasporto studenti diversamente abili. I costi della produzione risultano decrementati di Euro 63.615.

Il costo del personale ammonta a Euro 281.808 e diminuisce di Euro 76.955 rispetto all'esercizio

precedente in seguito alla riduzione dell'organico.

Il conto economico sintetico 2020, raffrontato a quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Trasporto Scolastico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Corrispettivo comunale servizio	623.081	623.080	1
Corrispettivo comunale servizi complementa	71.648	71.648	0
Utenza scuolabus	1.619	6.910	-5.291
Totale Valore della Produzione	**696.348**	**701.638**	**-5.290**
Costi vari della Produzione	143.062	206.677	-63.615
Costo del lavoro	281.808	358.763	-76.955
Ammortamenti	19.080	0	19.080
Svalutazione crediti	150.873	15.776	135.097
Totale Costi della Produzione	**594.823**	**581.216**	**13.607**
Risultato Operativo	**101.525**	**120.422**	**-18.897**
Oneri e proventi vari netti	23.240	15.645	7.595
Risultato del servizio	**124.765**	**136.067**	**-11.302**

Trasporto Urbano

Il servizio di trasporto pubblico locale è stato affidato dalla Regione Calabria alla Società Consortile CO.ME.TRA. S.c.a.r.l., con contratto di servizio prot. n. 1527 del 30.07.2013, integrato con Atto Integrativo prot. n. 450 del 24.03.2014, con Atto integrativo prot. n. 139 del 02.02.2016 e da ultimo prorogato con Decreto n. 10682 del 29.09.2017.

Il servizio trasporto pubblico urbano nel territorio di Lamezia Terme è svolto dalla Lamezia Multiservizi S.p.A., quale socio della Società Consortile CO.ME.TRA., per effetto della concessione rilasciata dal Comune di Lamezia Terme in data 19.09.1997 prot. n. 53242.

Nel mese di gennaio 2020 sono entrati in servizio i 2 autobus Menarinibus Citymood 10 3P di nuova immatricolazione, parzialmente finanziati dalla Regione Calabria, acquistati nel mese di dicembre 2019.

Anche questo servizio durante l'anno è stato pesantemente condizionato dalla diffusione

epidemiologica del Covid-19, che ha penalizzato in particolar modo il trasporto pubblico.

Il valore della produzione, complessivamente pari a Euro 1.903.289, subisce un decremento di Euro 196.004 rispetto all'esercizio precedente.

Lo stesso è originato dal corrispettivo regionale per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico per Euro 1.545.821, dal flusso delle vendite di titoli di viaggio all'utenza Euro 87.185 (biglietti e abbonamenti), proventi diversi per Euro 10.776, dai contributi per il rinnovo CCNL stimati in Euro 156.760, contributi diversi per Euro 102.747.

I ricavi da vendita di titoli di viaggio subiscono una riduzione di Euro 184.222 rispetto al 2019.

Il costo del personale ammonta a Euro 1.230.411 e si decrementa di Euro 213.324 rispetto all'esercizio precedente, contribuendo al miglioramento del risultato di servizio

Il conto economico sintetico 2020, raffrontato a quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Trasporto Urbano	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Corrispettivo regionale trasporti	1.545.821	1.545.821	0
Utenza trasporto urbano	87.185	271.407	-184.222
Increm. Immobil. p/lavori interni	0	70.528	-70.528
Altri ricavi e proventi	10.776	10.750	26
Contributi in conto esercizio	259.507	200.787	58.720
Totale Valore della Produzione	**1.903.289**	**2.099.293**	**-196.004**
Costi vari della Produzione	527.055	645.006	-117.951
Costo del lavoro	1.230.411	1.443.735	-213.324
Ammortamenti	143.192	86.577	56.615
Svalutazione crediti	11.635	3.080	8.555
Totale Costi della Produzione	**1.912.293**	**2.178.398**	**-266.105**
Risultato Operativo	**-9.004**	**-79.105**	**70.101**
Oneri e proventi vari netti	170	2.822	-2.652
Risultato del servizio	**-8.834**	**-76.283**	**67.449**

Come prima evidenziato, nell'esercizio 2020 il servizio di trasporto urbano ha risentito pesantemente degli effetti dell'emergenza sanitaria, in termini di vero e proprio crollo della vendita di titoli di viaggio quantificabile in quasi il 70% in meno.

L'andamento della vendita di biglietti e abbonamenti negli ultimi quattro esercizi, con le variazioni intervenute tra l'esercizio 2020 e il 2019, è rappresentato nella sottostante tabella:

Tipologia	2017	2018	2019	2020	*Variazioni 2020 su 2019*	
Abbonamenti	1.594	1.895	1.415	354	*-1.061*	*-74,98 %*
Biglietti Ordinari	92.350	84.800	86.550	19.050	*-67.500*	*-77,99 %*
Biglietti di bordo	9.750	14.150	18.099	9.600	*-8.499*	*-46,96 %*
Biglietti Trenitalia	18.696	21.763	30.896	13.261	*-17.635*	*-57,08 %*
Totali	**122.390**	**122.608**	**136.960**	**42.265**	***-94.695***	***-69,14 %***

Dai dati esposti si rileva che nel corso del 2020 sono stati venduti 94.695 titoli di viaggio in meno rispetto al precedente esercizio, con una media percentuale del meno 69,14%.

La Regione Calabria con Decreto n. 12696 del 02/12/2020, al fine di sostenere il settore del trasporto pubblico locale a seguito degli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid 19, ha proceduto alla liquidazione di un contributo alle società esercenti i servizi di TPL su gomma per compensare la riduzione dei ricavi tariffari 2020. L'importo assegnato alla Multiservizi è stato pari a Euro 29.123, risultato insufficiente a coprire i mancati incassi dell'anno.

Il costo del personale ammonta a Euro 1.443.735 e si decrementa di Euro 20.950 rispetto all'esercizio precedente.

Servizi Cimiteriali

Il servizio relativo alla gestione dei tre cimiteri comunali è regolato dal contratto n. 8963 del 30/12/2009, scaduto in data 31/12/2013, attualmente in regime di proroga.

La gestione 2020 dei servizi cimiteriali nel Comune di Lamezia Terme chiude con un ulteriore risultato negativo pari ad Euro 204.696. Il valore della produzione, pari a Euro 443.742, risulta complessivamente decrementato di Euro 110.535. Lo stesso è costituito dagli incassi dall'utenza per concessioni loculi, diritti per tumulazioni ed estumulazioni e luci votive.

La contrazione del valore della produzione di 110 mila euro è conseguenza dell'esaurimento di loculi comunali da assegnare ai richiedenti, il cui ricavato costituiva contrattualmente parte del corrispettivo per la gestione del servizio.

Il Comune di Lamezia Terme ha chiesto alla Società di garantire la continuità operativa di tale servizio pubblico essenziale, nelle more della definizione del nuovo contratto di servizio.

Anche per il 2020 la Società ha responsabilmente assicurato la continuità di un servizio pubblico essenziale che non può essere sospeso.

Per l'esercizio 2021 ci dovrebbero essere le condizioni per una integrazione contrattuale che riporti almeno in pareggio il servizio, così come ufficialmente richiesto dalla Società, che ha evidenziato l'impossibilità di continuare a gestire il servizio in perdita e con il contratto ormai scaduto da anni.

Il conto economico sintetico 2020, raffrontato a quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Servizi cimiteriali	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Valore della Produzione	**443.742**	**554.277**	**-110.535**
Consumi e servizi esterni	61.764	65.976	-4.212
Costo del lavoro	578.466	597.961	-19.495
Ammortamenti e svalutazioni	8.026	8.028	-2
Risultato Operativo	**-204.514**	**-117.688**	**-86.826**
Oneri e proventi vari netti	-182	57	-239
Risultato del servizio	**-204.696**	**-117.631**	**-87.065**

Canile Municipale

Il servizio è regolato dalla delegazione inter organica del 21.07.2009 per la durata di 15 anni. La media mensile dei cani custoditi nel 2020 è stata pari a 379 unità, contro 428 del 2019, 536 del 2018, 563 del 2017.

Il valore della produzione, pari a Euro 207.819, risulta in decremento di Euro 18.248 rispetto al precedente esercizio, in conseguenza del minor numero di cani custoditi rispetto all'esercizio precedente. Il costo del personale ammonta a Euro 142.848, con un incremento di Euro 23.424

rispetto all'esercizio precedente. Nell'esercizio 2020 sono interamente riflessi i costi legati all'aumento del personale avvenuto nel corso del 2019, in seguito all''assunzione di n. 4 apprendisti part-time.

Il conto economico sintetico 2020 è il seguente:

Canile Municipale	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Valore della Produzione	**207.819**	**226.067**	**-18.248**
Consumi e servizi esterni	124.266	122.000	2.266
Costo del lavoro	142.848	119.424	23.424
Ammortamenti e svalutazioni	9.436	0	9.436
Risultato Operativo	**-68.731**	**-15.357**	**-53.374**
Oneri e proventi vari netti	9.301	0	9.301
Risultato del servizio	**-59.430**	**-15.357**	**-44.073**

Illuminazione Pubblica

Il servizio è regolato dal contratto n. 8918 del 3.02.2010, della durata 9 anni. Il Comune di Lamezia, con deliberazione n. 218 del 21/07/2020, ha prorogato l'affidamento del servizio alla Multiservizi per l'anno 2020. Il conto economico sintetico 2020 è il seguente:

Illuminazione pubblica	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Valore della Produzione	**367.407**	**299.905**	**67.502**
Consumi e servizi esterni	103.822	45.840	57.982
Costo del lavoro	221.199	222.430	-1.231
Ammortamenti e Svalutazioni	8.946	9.702	-756
Risultato Operativo	**33.440**	**21.933**	**11.507**
Oneri e proventi vari netti	7.412	8.184	-772
Risultato del servizio	**40.852**	**30.117**	**10.735**

Il valore della produzione, pari a Euro 367.407, risulta incrementato di Euro 67.502 rispetto all'esercizio precedente. Il costo del personale, che ammonta a Euro 221.199, risulta in linea con quello dell'esercizio precedente.

Analisi della gestione patrimoniale

Al fine di una migliore comprensione dell'andamento della Società ed evidenziare le componenti patrimoniali e finanziarie dell'esercizio in chiusura, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale, mediante raffronto con l'esercizio precedente.

Attivo	**31/12/2020**	**%**	**31/12/2019**	**%**	**Variazioni**
Immobilizzazione immateriali	94.569	0,3	126.092	0,5	-31.523
Immobilizzazione materiali	5.762.385	19,5	5.086.102	18,6	676.283
Immobilizzazione finaziarie	25.120	0,1	25.120	0,1	0
Attivo immobilizzato	**5.882.074**	**19,9**	**5.237.314**	**19,2**	**644.760**
Crediti verso clienti e utenti	13.529.607	45,8	11.079.095	40,6	2.450.512
Crediti verso verso soci	8.100.015	27,4	7.705.722	28,2	394.293
Crediti tributari	85.594	0,3	52.417	0,2	33.177
Altri crediti	1.227.130	4,2	1.212.872	4,4	14.258
Rimanenze in magazzino	81.283	0,3	87.879	0,3	-6.596
Ratei e risconti	28.459	0,1	46.269	0,2	-17.810
Disponibilità differite	**23.052.088**	**78,1**	**20.184.254**	**73,9**	**2.867.834**
Disponibilità immediate	**576.121**	**2,0**	**1.885.085**	**6,9**	**-1.308.964**
Totale Attivo	**29.510.283**	**100,0**	**27.306.653**	**100,0**	**2.203.630**
Passivo	**31/12/2020**	**%**	**31/12/2019**	**%**	**Variazioni**
Capitale Sociale	2.513.444	8,5	2.513.444	9,2	0
Perdite a nuovo	-1.602.861	-5,4	-23.153.068	-84,8	21.550.207
Risultato d'esercizio	165.034	0,6	21.550.207	78,9	-21.385.173
Patrimonio netto	**1.075.617**	**3,6**	**910.583**	**3,3**	**165.034**
Acconti	621.998	2,1	485.237	1,8	136.761
Debiti verso fornitori	6.689.496	22,7	5.222.442	19,1	1.467.054
Debiti verso controllanti	380.725	1,3	151.359	0,6	229.366
Debiti tributari	1.042.209	3,5	931.226	3,4	110.983
Debiti verso istituti previdenza	3.129.542	10,6	787.812	2,9	2.341.730
Altri debiti	2.996.004	10,2	1.984.978	7,3	1.011.026
Ratei e risconti	334.855	1,1	126.589	0,5	208.266
Passività a breve	**15.194.829**	**51,5**	**9.689.643**	**35,5**	**5.505.186**
Trattamento di fine rapporto	1.735.989	5,9	1.713.688	6,3	22.301
Fondi per rischi e oneri	4.492.702	15,2	4.389.648	16,1	103.054
Acconti	308.576	1,0	0	0,0	308.576
Debiti verso fornitori (oltre 12 mesi)	1.554.671	5,3	2.497.166	9,1	-942.495
Debiti tributari (Oltre 12 mesi)	4.069.172	13,8	4.069.172	14,9	0
Debiti previdenziali (Oltre 12 mesi)	0	0,0	2.551.229	9,3	-2.551.229
Altri debiti (oltre 12 mesi)	49.910	0,2	1.033.190	3,8	-983.280
Ratei e risconti passivi (oltre 12 mesi)	1.028.817	3,5	452.334	1,7	576.483
Passività a medio e lungo termine	**13.239.837**	**44,9**	**16.706.427**	**61,2**	**-3.466.590**
Totale Passivo	**29.510.283**	**100,0**	**27.306.653**	**100,0**	**2.203.630**

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 evidenzia un incremento netto di Euro 2.634.148 rispetto all'esercizio precedente, dovuto, per quanto attiene l'attivo, all'incremento netto delle immobilizzazioni, pari a Euro 644.760, e quello delle disponibilità differite, pari a Euro 3.298.352, contrapposti alla diminuzione delle disponibilità immediate di Euro 1.308.964.

L'aumento delle disponibilità differite, Euro 3.298.352, è prevalentemente riferibile al fatturato derivante dalla gestione della discarica e a quello del servizio idrico, di cui si è data informativa in nota integrativa.

Per quanto riguarda il passivo, mettendo a confronto il 2020 con l'esercizio precedente, dallo stato patrimoniale riclassificato emerge uno spostamento dell'indebitamento dal lungo al breve periodo, in quanto secondo la tempistica prevista dal piano di concordato è stato inserito nei debiti a breve il pagamento dei creditori privilegiati. La Proposta di concordato per come omologata prevede che il soddisfacimento dei creditori privilegiati avvenga entro un anno dall'omologa, comunque entro un anno dal passaggio in giudicato del relativo provvedimento, e dei creditori chirografari entro il 31 dicembre 2023.

Le passività a medio e lungo termine, relative a debiti verso il personale per il trattamento di fine rapporto, a fondi accantonati a fronte di rischi specifici e future passività, a debiti verso fornitori, debiti tributari, alla data del 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 13.670.352 con un decremento di Euro 3.036.075 rispetto al precedente esercizio.

Come per i debiti a breve termine, anche in questo caso si segnala come il decremento dei debiti a lungo termine derivi in larga parte dalla riclassificazione dei debiti inseriti nel passivo corrente secondo la tempistica prevista dal piano di concordato.

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020 presenta un valore positivo Euro 1.075.617, con un incremento netto di Euro 165.034 dato dall'utile dell'esercizio.

Si rimanda alla Nota Integrativa per la descrizione di dettaglio delle poste che compongono l'attivo ed il passivo patrimoniale della Società.

Investimenti

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2020 sono stati pari a Euro 1.535.378, mentre nel precedente esercizio erano stati Euro 2.233.519, complessivamente Euro 3.768.897 nel biennio, con una netta inversione di tendenza dopo una serie ininterrotta di esercizi in cui non si erano registrati investimenti rilevanti del parco automezzi, degli impianti e delle attrezzature.

A fronte di tale ingente piano di investimenti, indispensabili per adempiere in modo adeguato agli impegni contrattuali, per assicurare i servizi in condizioni di sicurezza e per non perdere opportunità in termini di contributi e finanziamenti regionali, soprattutto per l'implementazione della raccolta differenziata, la Società prevede di poter conseguire, oltre ad una maggiore efficienza nella gestione dei servizi, anche una contrazione dei costi di manutenzione.

Il riepilogo degli investimenti effettuati nel 2020, distinti tra autofinanziati dalla società e finanziati da terzi, è evidenziato nella seguente tabella:

Finanziamento POR Regione Calabria		
n. 1 Iveco Stralis Compattatore AD260S33 25mc	126.360	
n. 1 Spazzatrice stradale Street King 660 R	149.499	
n. 2 Trattore Stradale Iveco Stralis	154.400	
n. 2 Semirimorchio Carmosino	212.500	
n. 108.831 Mastelli pattumiere raccolta differenziata	375.017	
Totale	**1.017.776**	**1.017.776**
Autofinanziati dalla Lamezia Multiservizi		
n. 3 Iveco 50C18H 30P (scuolabus)	152.640	
n. 18 Nissan NT400 35.15 (usati)	210.685	
n. 1 macchina operatrice Hitachi (usata)	7.000	
n. 2 FIAT Panda Van 1.3 J4x4	27.400	
Attrezzatura servizio idrico	14.489	
Attrezzatura isola ecologica	17.163	
Attrezzatura racc. diff. (mastelli bidoni pattumiere)	45.070	
Altri beni	43.155	
Totale	**517.602**	**517.602**
Totale investimenti esercizio 2020		**1.535.378**

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2020, si è proceduto alla rottamazione di beni ormai non più utilizzabili nello svolgimento dei vari servizi, per un importo di Euro 264.680, di cui:

Beni alienati	Targa	Anno	Valore
Porter 1.4 D	CM563SF	2004	13.250
Porter 1.4 D	CM561SF	2004	13.250
Porter 1.4 D	CM681SF	2004	13.250
Porter 1.4 D	DM430EL	2009	15.000
FIAT Iveco 80E18K	CZ520582	1997	73.612
Automezzo Rossi mod. R109	BH401VS	2001	29.128
Automezzo Rossi mod. R109	BH402VS	2001	29.128
Automezzo Mazzocchia	BH590VS	2001	78.062
Totale beni alienati			**264.680**

Situazione del personale

I dipendenti in forza alla data del 31 dicembre 2020 erano 232, di cui n. 206 operai, n. 17 impiegati, n. 8 quadri e n. 1 dirigente. La composizione dei dipendenti in forza alla società alla data del 31 dicembre 2020, con le variazioni intervenute, è evidenziata nella tabella seguente:

Dipendenti	**31/12/2019**	**Incrementi**	**Decrementi**	**31/12/2020**
Dirigenti	**1**	0	0	**1**
Quadri	**8**	0	0	**8**
Impiegati	**18**	0	1	**17**
Operai	**231**	0	25	**206**
Operai tempo determinato	**0**	11	11	**0**
Totale	**258**	**11**	**37**	**232**

Nel corso dell'esercizio sono stati assunti n. 11 operai con contratto a tempo determinato per la sostituzione del personale in ferie. Sempre durante l'esercizio sono stati dimessi n. 37 dipendenti, di cui: n. 11 operai per scadenza del contratto a tempo determinato; n. 1 impiegato a tempo indeterminato per collocamento in pensione; n. 13 operai a tempo indeterminato per collocamento in pensione; n.12 operai a tempo indeterminato per risoluzione consensuale del rapporto di lavoro a seguito di accordo per l'incentivo all'esodo.

Assetto societario

La Lamezia Multiservizi S.p.A. è una società per azioni composta di soli soci pubblici, che sono espressione dei Comuni del territorio servito. Il capitale sociale è pari a Euro 2.513.443,95 ed è costituito da n. 48.663 azioni del valore nominale di Euro 51,65 ciascuna.

La compagine societaria è costituita da n. 28 Soci, di cui n. 27 Comuni appartenenti al Comprensorio Lametino (Provincia di Catanzaro), oltre al Comune di Amantea (Provincia di Cosenza). Il Comune di Lamezia Terme, socio di maggioranza, detiene l'89,61% del capitale sociale, mentre il restante 10,39% è detenuto dagli altri 27 comuni soci.

Rapporti con i controllanti - I rapporti economici e patrimoniali con i controllanti sono riportati e dettagliati nella Nota Integrativa, cui si fa espresso rinvio.

Rapporti con il Comune di Lamezia Terme - Il Comune di Lamezia Terme detiene l'89,61% del capitale sociale della Lamezia Multiservizi SpA.

I rapporti contrattuali più significativi in essere con il soggetto controllante riguardano:

- contratto gestione del servizio di igiene urbana, raccolta e spazzamento, raccolta differenziata;
- contratto di servizio per il trasporto scolastico e per persone disagiate;
- contratto di servizio per il trasporto pubblico urbano;
- contratto di servizio per la gestione del canile municipale;
- contratto di servizio per la gestione del servizio idrico;
- contratto di servizio per la manutenzione dell'illuminazione pubblica;
- contratto di servizio per la gestione dei cimiteri comunali.

Partecipazioni

Ai sensi dell'art. 2427, n. 5 del Codice Civile, si informa che la società detiene una partecipazione nella CO.ME.TRA. Scarl (Consorzio Meridionale Trasporti) Società consortile, con sede in Catanzaro alla Via Milano.

Il capitale sociale della società è pari a Euro 15.000, mentre la partecipazione sottoscritta dalla Lamezia Multiservizi SpA è di Euro 1.071, pari al 7,14%.

La Valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6, c.2 e art. 14, c2 D.Lgs. 175/2016

Il Decreto Legislativo 175/2016, cosiddetto Testo Unico sulle Partecipate, ha introdotto l'obbligo per tutte le società a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

Coerentemente con quanto previsto dall'art. 14 del citato D.Lgs. 175/2016, un concreto programma di valutazione del rischio consiste nell'individuazione e nel monitoraggio di un set di indicatori idonei a segnalare il rischio di crisi aziendale e consentire agli amministratori della società di affrontare e risolvere tale criticità, adottando "senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento".

Gli indicatori di crisi aziendali, individuati dall'azienda, fanno riferimento:

- alla gestione operativa della società, se dovesse risultare negativa per tre esercizi consecutivi;
- alle perdite di esercizio, cumulate negli ultimi tre esercizi, se dovesse risultare che le perdite hanno eroso il patrimonio netto e valutare la misura erosione;
- indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, inferiore a 1.
- indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, inferiore a 1.

A tal fine si riportano i seguenti indici di potenziale crisi aziendale:

1) gestione operativa della società negli ultimi tre esercizi:

	Esercizio		
	2018	*2019*	*2020*
Gestione Operativa	*-21.697.074*	*21.220.223*	*-136.155*

2) le perdite d'esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi:

	Esercizio		
	2018	*2019*	*2020*
Risultato d'esercizio	*-21.967.824*	*21.550.207*	*165.034*

3) Indice di struttura finanziaria:

	Esercizio			Indici		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Patrim.Netto+Fondi+Debiti m/l	-10.419.620	17.617.010	14.315.454	-2,94	3,36	2,43
Attivo Immobilizzato	3.541.837	5.237.314	5.882.074			

4) indice di disponibilità finanziaria

	Esercizio			Indici		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Attivo Circolante	17.709.130	22.069.339	23.628.209	0,56	2,28	1,56
Passivo a breve termine	31.670.587	9.689.643	15.194.829			

Nel dettaglio, l'analisi del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 evidenzia che le soglie di allarme individuate sono state rispettate.

Continuità aziendale

A poco più di due anni dal deposito della domanda di concordato preventivo, in data 30 novembre 2018, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 della Lamezia Multiservizi si chiude positivamente con un utile di Euro 165.034.

La composizione negoziale della crisi d'impresa, tramite l'istituto del concordato preventivo con continuità aziendale si è rilevato, pertanto, non solo come lo strumento più idoneo per preservare il valore dell'azienda sotto ogni profilo, ma anche quello più valido nel presupposto che l'interesse dei creditori sia più efficacemente tutelato tramite la prosecuzione dell'attività d'impresa rispetto all'alternativa liquidatoria.

È proprio nella consapevolezza della prospettiva della continuità dell'attività che nella valutazione delle diverse attività e passività si è tenuto conto del fatto che esse non sono destinate alla liquidazione, ma all'impiego duraturo nello svolgimento dell'attività, pur valutandole tutte secondo il principio della prudenza.

Altre informazioni

Sedi secondarie –

In ottemperanza a quanto richiesto dall'articolo 2428, comma 2, n. 3 del codice civile, si attesta che la società non ha sedi secondarie.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, co. 2, al punto 6bis), del Codice Civile

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6bis) del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha utilizzato nel corso dell'esercizio, così come in quelli precedenti, strumenti finanziari derivati. La gestione finanziaria della Società è orientata ad obiettivi di prudente amministrazione.

Gli strumenti finanziari utilizzati fino ad ora dall'azienda sono rappresentati dalle disponibilità liquide, dalle attività correnti, finalizzati a garantire la necessaria liquidità alla gestione.

Principali rischi e incertezze

Per la natura delle proprie attività operative la Società è esposta ad alcune tipologie di rischi ed in particolare al rischio di credito e al rischio di liquidità. Come in precedenza evidenziato non esistono per la Società rischi derivanti dall'utilizzo di strumenti finanziari.

Inoltre, considerata la situazione concorsuale della Società, i principali rischi ed incertezze sono connessi all'eventuale mancato rispetto del Piano di Concordato.

Rischio di credito

Il rischio di credito commerciale è il rischio che la Società sopporti perdite finanziarie per insolvenza dei propri clienti e utenti che non adempiono in tutto o in parte alle proprie obbligazioni. I crediti della società sono principalmente riferibili ai Comuni Soci ed alle fatturazioni verso gli utenti, ai quali la Società eroga continuativamente servizi pubblici affidati tramite convenzione o contratto.

Per quanto riguarda i crediti verso Comuni Soci e Clienti si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una discreta qualità creditizia, in quanto i crediti sono vantati principalmente verso clienti Pubblici, ancorché esposti al rischio di tagli delle risorse finanziarie.

Il rischio è quello derivante dal fatto che gli stessi non siano onorati con tempestività e che ciò determini un aumento dell'anzianità dello scaduto e del rischio di insolvenza.

Come detto, i principali debitori della Lamezia Multiservizi SpA sono il Comune di Lamezia Terme e gli altri Comuni Soci, alcuni dei quali sono incorsi nella procedura di dissesto amministrativo.

In ogni caso, i ritardati pagamenti da parte dei Comuni Soci, rispetto alle scadenze contrattualmente fissate, hanno determinano l'applicazione degli interessi di mora.

La situazione continua ad essere attentamente monitorata dalla Multiservizi, ponendo particolare attenzione a variazioni che potessero far emergere tempestivamente situazioni di rischio al fine di non pregiudicare irrimediabilmente la tenuta finanziaria.

La restante parte dei crediti risulta prevalentemente nei confronti dell'utenza del servizio idrico, che rappresenta l'area particolarmente rischiosa.

Ricordiamo che, al fine di mitigare tale rischio, sono state messe in atto azioni di recupero coattivo dei crediti non riscossi nei tempi contrattualmente previsti.

Inoltre tali crediti sono coperti tramite stanziamenti al fondo svalutazione che è stato ulteriormente incrementato nell'esercizio 2020.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è connesso alla capacità da parte della Società di far fronte ai propri impegni finanziari alle scadenze previste. La Società vanta crediti di importo rilevante verso diversi Comuni Soci, che non sempre sono incassati nei tempi dovuti in quanto possono necessitare di un lungo processo autorizzativo.

Tale rischio è fronteggiato attraverso un continuo controllo sui fabbisogni di liquidità, nonché da contatti costanti con tutti i Comuni Soci, al fine di assicurare la tempestività dei pagamenti. Ricordiamo che ad oggi la società continua a non disporre di linee di affidamento accordate dal sistema bancario.

Dal mese di settembre 2018, data di revoca dell'unico affidamento bancario accordato, la società ha dovuto operare facendo affidamento solo sulle disponibilità liquide generate dall'attività corrente e sulle dilazioni di pagamento accordate dai fornitori.

Nel corso dell'esercizio si è tentato, invano, di riottenere fiducia dal sistema bancario, ma sono stati riscontrati diffidenza e atteggiamenti guardinghi nei confronti della nostra società in quanto assoggettata a procedura concorsuale.

Rischio di settore

La società opera nel mercato dei servizi pubblici locali, pertanto potrebbe essere esposta al rischio "normativa", inteso come possibilità che eventuali modifiche normative, riguardanti la regolamentazione del settore dei servizi pubblici locali, possano modificare in senso negativo l'attività svolta dalla medesima.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Ambiente - Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

Personale - Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato investimenti in sicurezza del personale nel campo della formazione.

Adempimenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori

La società ha ottemperato alle prescrizioni del D.Lgs. 626/94, modificato dal D.Lgs. 81/2008, in materia di salute e sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, designando un responsabile del servizio di prevenzione e protezione e provvedendo alla nomina dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e all'aggiornamento del documento aziendale per la valutazione dei rischi.

Adempimenti in materia di privacy

La società ha provveduto alla realizzazione del "modello organizzativo privacy" adeguandolo al nuovo regolamento europeo 679/2016 GDPR, entrato in vigore il 25 maggio 2018.

Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

La Lamezia Multiservizi ha adottato un Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, per gli esercizi 2018, 2019 e 2020, ai sensi dell'art.1, comma 5, della Legge 190/2012 recante le disposizioni su "la valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio".

Nel corso del 2021 la società ha predisposto un nuovo Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2021/2023, integrando e aggiornando lo stesso con le nuove disposizioni previste dalla normativa in materia.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1, si segnala che non sono state attuate attività di ricerca e di sviluppo, data la natura dei servizi svolti e le dimensioni dell'azienda.

Evoluzione prevedibile della gestione

Continuerà anche nel prossimo esercizio l'impegno della società teso al perseguimento degli obiettivi fissati dal Piano, al fine di adempiere agli obblighi assunti nei confronti dei creditori con la proposta concordataria.

La Proposta di concordato per come omologata prevede che il soddisfacimento dei creditori privilegiati avvenga entro un anno dall'omologa, comunque entro un anno dal passaggio in giudicato del relativo provvedimento, e dei creditori chirografari entro il 31 dicembre 2023.

Il termine ultimo per il pagamento dei creditori privilegiati resta, dunque, fissato al 10 giugno 2021, mentre invariato quello per i creditori chirografari.

Sotto la spinta emergenziale data dal Covid 19, il D.L. n. 23/2020 (meglio conosciuto come decreto Liquidità), convertito in legge n. 40/2020, all'art. 9, comma 1, ha previsto che: *"I termini di adempimento dei concordati preventivi, degli accordi di ristrutturazione, degli accordi di composizione della crisi e dei piani del consumatore omologati aventi scadenza in data successiva al 23 febbraio 2020 sono prorogati di sei mesi".*

La norma si inserisce in un più ampio quadro legislativo approntato con lo scopo di temperare gli

effetti di illiquidità e blocco della produzione connessi alla pandemia ed ha lo scopo, evidente, di evitare che la mancata corretta e puntuale esecuzione dei concordati e l'inadempimento degli accordi di ristrutturazione e dei piani del consumatore già omologati possano determinare esiti risolutori degli stessi. Per la proroga in oggetto non occorre quindi adottare alcun provvedimento speciale che la recepisca. La Società ritiene, pertanto, che viste ed applicate le disposizioni normative, i nuovi termini di adempimento della Proposta concordataria debbano essere così rideterminati: Pagamento creditori privilegiati: 10 dicembre 2021; Pagamento creditori chirografari 30 giugno 2024.

Nei primi mesi dell'esercizio 2021 proseguirà, sino ad esaurimento della volumetria disponibile, l'attività di conferimento nella seconda vasca della discarica consortile.

Contestualmente la Regione Calabria ha concordato con il Comune di Lamezia di perseguire la riapertura dalla prima discarica, anch'essa a suo tempo gestita dalla Lamezia Multiservizi, e attualmente chiusa, avendo riscontrato la possibilità di riaprirla per sfruttare un volume residuo di circa 100.000 mc, reso disponibile a seguito del recupero di volumetria conseguente alla progressiva decomposizione dei rifiuti abbancati. La Società è stata incaricata di elaborare il progetto di riapertura e di predisporre gli elaborati per la richiesta di AIA (autorizzazione integrata ambientale).

Per far fronte alla precaria situazione logistica la Società sta parzialmente utilizzando, previa autorizzazione da parte del Comune di Lamezia Terme, il complesso immobiliare dell'ex mercato ortofrutticolo di proprietà comunale di località Rotoli. La Società ha ufficialmente richiesto al Comune di Lamezia Terme l'apporto della Struttura rimasta inutilizzata per quasi un decennio.

La struttura sarebbe idonea ad ospitare l'intera realtà aziendale, oggi frammentata in più sedi, fatti i dovuti interventi di adeguamento.

Riguardo lo stato di emergenza sanitaria causato dalla diffusione epidemiologica del Covid-19 e sulle sue eventuali ripercussioni di carattere gestionale sulla società è stata data informativa in apposito paragrafo nella parte iniziale della presente relazione.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Nel sottoporre all'approvazione dei Soci il bilancio dell'esercizio 2020 così come presentato, l'Amministratore Unico propone di destinare l'utile dell'esercizio, pari a Euro 165.034, a copertura delle perdite rinviate a nuovo. Se tale riparto sarà da Voi approvato, le perdite rinviate a nuovo si ridurranno a Euro 1.437.827. L'utile rilevato non è stato sufficiente a ripianare le perdite rinviate a nuovo ed il patrimonio netto ammonta a Euro 1.075.617, inferiore di Euro 1.437.827 al capitale sociale di Euro 2.513.444, quindi permangono le condizioni di cui all'art. 2446 del Codice Civile.

Conclusioni

Concludo la presente relazione assicurandoVi che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società alla data di chiusura dell'esercizio ed il risultato economico conseguito.

Vi invito, pertanto, ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, sia nel suo complesso sia in ogni singola appostazione dello stato patrimoniale, del conto economico e della sua parte denominata nota integrativa, oltre a questa relazione sulla gestione della Società e alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio.

La presente relazione, assieme al bilancio e alla nota integrativa, rimarrà depositata presso la sede sociale ed una copia viene consegnata al Collegio Sindacale per le incombenze di cui all'articolo 2429 del Codice Civile.

Lamezia Terme, 26 maggio 2021

L'Amministratore Unico

Dott. Eliseo Bevivino